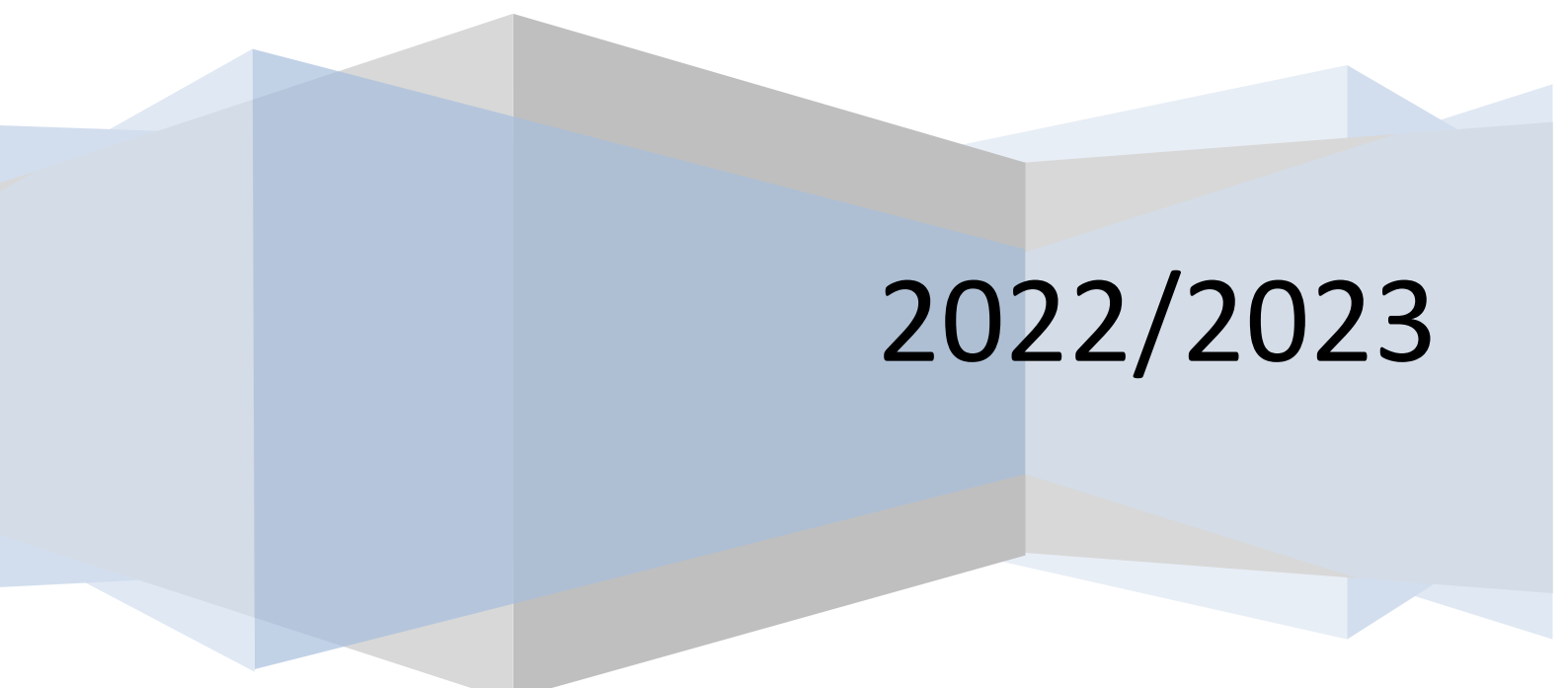


Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione A

Liceo delle Scienze umane

15 Maggio 2023



2022/2023

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	8
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	8
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	8
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: (SPECIFICARE)	9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (SPECIFICARE QUALI)	12
OBIETTIVI DIDATTICI (SPECIFICARE)	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	16
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	17
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:...	22
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	23
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	24
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	24
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	24

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	25
METODOLOGIA.....	29
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: (INTEGRARE SE SI RITIENE OPPORTUNO).....	29
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: (INDICARE QUALI)	
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)30	
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	31
TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	34
ALLEGATO 1	37
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	37
ALLEGATO 2	
Griglie nazionali di valutazione	79

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. E' nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D.

n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOEIC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2022/2023 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE PRINCIPALE: Liceo G. Marconi, Via M. Da Caramanico, 26
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2020/21- CLASSE 3A	21 su 22	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno
A.S. 2021/22- CLASSE 4A	tutti	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno
A.S. 2022/23-CLASSE 5A	tutti	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe risulta composta da 24 alunni, 23 studentesse e uno studente, tutti frequentanti il quinto anno per la prima volta e tutti provenienti da Pescara e dai comuni limitrofi, eccetto un'allieva trasferitasi dal Liceo delle Scienze umane di Forlì e inserita nel gruppo-classe da quest'anno. Anche un'altra studentessa, frequentante fino all'anno scorso un'altra classe dell'Istituto, è stata accolta in 5A all'inizio delle attività didattiche. Del resto, sia al terzo che al quarto anno si sono registrati degli inserimenti, rispettivamente in terza di due alunni provenienti entrambi dal Liceo classico, uno dei quali poi respinto, e in quarta di una studentessa trasferitasi dal Liceo Scientifico.

Nella classe sono presenti un'alunna DSA e un'alunna BES per le quali il Consiglio ha predisposto annualmente l'apposito piano didattico personalizzato.

Negli anni, nonostante in alcuni casi sia mancata la continuità didattica e si siano alternati diversi insegnanti d'Italiano e Latino, Inglese, Scienze umane e Scienze motorie, la classe ha sviluppato un profilo di autonomia e di partecipazione al dialogo didattico-educativo mediamente soddisfacente; gli alunni rispondono in maniera generalmente positiva e costruttiva agli stimoli somministrati dai docenti benché, in alcuni casi, il processo di apprendimento si caratterizzi tuttora per una certa esecutività. La disomogeneità nei risultati che variano anche assai sensibilmente da alunno ad alunno è riconducibile ai prerequisiti di ciascuno ma soprattutto all'assiduità nello studio a casa, più costante per alcuni mentre altri alunni necessitano tuttora di essere sollecitati.

Dalla fine di febbraio del corrente anno scolastico, è stata accolta in classe in qualità di osservatrice delle attività didattiche propedeutiche all'Esame di Stato una ragazza che sarà inserita in un'altra Commissione d'Esame.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:

Nella classe è presente un'alunna con DSA e un'altra alunna BES per cui, rispettivamente dal primo anno nell'un caso e dal terzo nel secondo, è stato predisposto l'apposito piano didattico personalizzato.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	Bastianelli	Giada Janira
2	Ciavattella	Alessia
3	Czerwinski	Christine
4	D'Agostino	Cecilia
5	D'Ettore	Pamela Leondina
6	De Patre	Federica
7	Di Blasio	Giorgia
8	Di Giandomenico	Matilde
9	Di Nicola	Aurora

10	Di Tizio	Damien Gabriel
11	Di Tommaso	Giulia
12	Forti	Laura
13	Iacobucci	Claudia
14	La Vista	Alice Dora
15	Li Vigni	Martina
16	Mandrone	Martina
17	Marcucci	Martina
18	Papirii	Susanna
19	Pelliccione	Angela
20	Pignatelli	Roberta
21	Rizzello	Ilaria
22	Santillo	Melissa
23	Spadolini	Sara
24	Tedeschi	Giulia

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
ITALIANO	Prof.ssa Simona Di Matteo	NO (IV e V anno)
LATINO	Prof.ssa Simona Di Matteo	NO (IV e V anno)
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Luciana Baldinozzi	NO (IV e V anno)
MATEMATICA	Prof.ssa Manuela Di Domenica	SI'
FISICA	Prof.ssa Manuela Di Domenica	SI'
(LINGUA STRANIERA) INGLESE	Prof.ssa Maria Di Janni	NO (IV e V anno)
STORIA	Prof. Marco Paolone	NO (IV e V anno)
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Valeria Ronzitti	SI'
SCIENZE NATURALI	Prof. Massimo Di Biase	SI'
FILOSOFIA	Prof.ssa Antonella Astolfi	SI'
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Red Lily Di Tomasso	NO (V anno)
RELIGIONE	Prof.ssa Erika Borella (docente supplente: Prof.ssa Anna Lancia)	SI'

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Luciana Baldinozzi
STORIA	Prof. Marco Paolone
FILOSOFIA	Prof.ssa Antonella Astolfi

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la

formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Alla lezione frontale tradizionale, il Consiglio ha affiancato modalità laboratoriali (lavori di gruppo, forme di *tutoring* e *mentoring*, *flipped classroom*) sia nell'attività didattica in presenza sia, ovviamente, da remoto, nel periodo dell'emergenza pandemica.

Sono state svolte esperienze di *stage* nell'ambito dell'attività di PCTO, sia in presenza, presso la Caritas di Pescara, che on line per sostanziare empiricamente la sensibilizzazione e il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile che ha costituito, per l'appunto, l'argomento dell'apposita UdA per il PCTO.

Percorsi interdisciplinari:

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinare, il Consiglio di classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

1. Salute e malattia
2. Rapporto Uomo - Natura
3. Il tempo
4. Identità e diritti
5. Progresso e tecnologia
6. La comunicazione
7. La guerra
8. Il lavoro
9. Il doppio
10. Il viaggio

OBIETTIVI DIDATTICI:

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

	- collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; - comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;

- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videoterminali, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà

le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2020/21: La comunicazione

TUTOR ESTERNO: date le oggettive difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche e di stage in presenza a causa dell'emergenza pandemica, la classe ha seguito da remoto i corsi a tema organizzati e tenuti dai docenti dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Filomena Macrì

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2019/2020: Dopo una prima fase propedeutica all'acquisizione delle conoscenze teoriche (pragmatica della comunicazione, studio delle emozioni, comunicazione verbale in lingua straniera), nella seconda, caratterizzata da maggiore proattività, la classe si è organizzata per creare una coreografia con testi in lingua per esprimere emozioni positive attraverso il corpo.

OBIETTIVI FINALI: sviluppare la capacità di riconoscere, esprimere ed elaborare le proprie emozioni e di comunicarle avvalendosi di vari registri linguistici.

VALUTAZIONE: Compiti di realtà, prove esperte, *project-work*

A.S. 2021/2022: Il contrasto alla povertà come obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (obiettivi 1, 2, 4, 16)

TUTOR ESTERNO: 1. Caritas di Pescara (per l'attività in presenza); 2. Civicamente (per l'attività online)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Antonella Astolfi

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: L'attività di PCTO si è articolata in una prima parte, svolta in aula e propedeutica allo stage in presenza, finalizzata a costruire la cornice teorica di riferimento e a fornire agli studenti gli strumenti culturali necessari all'approccio alla povertà intesa come deprivazione in tutte le sue forme (sociale, economica, culturale). La seconda fase, più operativa e caratterizzata da una maggiore proattività, ha previsto uno stage in presenza presso la Caritas di Pescara nel corso del quale gli alunni, preventivamente formati, hanno fatto esperienza diretta delle sacche di povertà nella realtà cittadina, e uno online volto a sensibilizzare al valore dell'ecosostenibilità come risposta alle nuove povertà economiche ma anche socioculturali.

OBIETTIVI FINALI: lo sviluppo di una consapevolezza chiara di quanto la condizione socioeconomica influenzi le possibilità di autorealizzazione all'interno di una società globale; la problematizzazione dell'indicatore socioeconomico come criterio di una società equa; il contrasto alla povertà in tutte le sue forme, economica ma anche socioculturale, educativa e spirituale; l'elaborazione e l'incremento di comportamenti proattivi e di buone pratiche a livello individuale e, nella prospettiva dell'orientamento, all'interno di contesti dedicati (volontariato, terzo settore).

VALUTAZIONE: Compiti di realtà, prove esperte, *project-work*

A.S. 2022/2023: Il contrasto alla povertà come obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (obiettivi 1, 2, 4, 16)

TUTOR ESTERNO: 1. Caritas di Pescara (per l'attività in presenza); 2. Civicamente (per l'attività online)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Antonella Astolfi

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S. 2021/2022: L'attività di PCTO è consistita prevalentemente nel portare a sintesi in aula, insieme ai docenti delle diverse discipline, le esperienze degli anni pregressi. In questo modo, gli alunni hanno potuto riflettere sul raggiungimento, e in che misura, delle abilità e delle competenze specifiche e di cittadinanza in funzione dell'orientamento post-liceale.

OBIETTIVI FINALI: lo sviluppo di una consapevolezza chiara di quanto la condizione socioeconomica influenzi le possibilità di autorealizzazione all'interno di una società globale; la problematizzazione dell'indicatore socioeconomico come criterio di una società equa; il contrasto alla povertà in tutte le sue forme, economica ma anche socioculturale, educativa e spirituale; l'elaborazione e l'incremento di comportamenti proattivi e di buone pratiche a livello individuale e, nella prospettiva dell'orientamento, all'interno di contesti dedicati (volontariato, terzo settore).

VALUTAZIONE: Compiti di realtà, prove esperte, *project-work*

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO: Si fa riferimento specificamente all'UdA aggiornata del quinto anno di corso

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DISCIPLINA 1: Italiano	Il tema della povertà analizzato attraverso la lettura e la produzione di saggi argomentativi (G. Parise, <i>Il rimedio è la povertà</i> , A. Boitani, <i>La battaglia contro la povertà</i>) e di articoli tratti da quotidiani e settimanali. Giovanni Verga: lettura e analisi della novella "Rossomalpelo"; Matilde Serao: lettura e analisi del testo "Bisogna sventrare Napoli".
DISCIPLINA 2: LATINO	Seneca, <i>Epistola sugli schiavi</i>
DISCIPLINA 3: STORIA	Il processo di decolonizzazione nel secondo '900: la conferenza di Bandung e i "non allineati"; Terzo e Quarto mondo; la trasformazione del <i>Commonwealth</i> britannico in <i>People's Commonwealth</i> ; il fallimento dell'assimilazionismo francese: i casi dell'Algeria e del Vietnam.
DISCIPLINA 4: SCIENZE UMANE	Stratificazione e disuguaglianze nella società contemporanea. Le diverse forme di povertà. Quando la povertà è una condizione persistente. Povertà ed esclusione sociale.
DISCIPLINA 5: FILOSOFIA	L'imperativo categorico kantiano alla base dell'esperimento del "velo d'ignoranza" per una società equa (I. Kant, <i>Critica della Ragion Pratica</i> ; J. Rawls, <i>Per una teoria della giustizia</i>). K. Marx, <i>Il manifesto del partito comunista</i> , <i>Il capitale</i> , <i>I manoscritti</i> .
DISCIPLINA 6: INGLESE	Leave no one behind (LNOB): backbone of the 2030 Agenda for Sustainable Development Transforming a concept into action in our everyday life
DISCIPLINA 7: MATEMATICA	Lettura dei grafici relativi alla povertà e allo sviluppo sostenibile
DISCIPLINA 8: STORIA DELL'ARTE	L'arte del giardino nel Cinquecento
DISCIPLINA 9: SCIENZE NATURALI	Etichettamento degli alimenti
DISCIPLINA 10: SCIENZE MOTORIE	I giochi di origine rurale praticati all'aperto e in luoghi pubblici volti ad intrattenere, a favorire la relazione fra le varie popolazioni e a sviluppare una più sensibile coscienza civica

	anche in vista di un ritorno a un consumo ecosostenibile (la campana, la corsa con i sacchi, il tiro alla fune, il gioco delle bocce, le freccette, la corsa con l'uovo, il gioco dei birilli, la trottola, il gioco del rialzo, la strega comanda color color, 1-2 stai là).
DISCIPLINA 11: RELIGIONE	Visione del film "Fiore del deserto", seguito da discussione e confronto fra le impressioni dei discenti. I pilastri su cui si fonda la dottrina sociale della Chiesa (DSC): sviluppo, solidarietà, sussidiarietà, destinazione universale dei beni, bene comune.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO (specificare)

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	Bastianelli	Giada Janira	117
2	Ciavattella	Alessia	135
3	Czerwinski	Christine	168
4	D'Agostino	Cecilia	128
5	D'Ettorre	Pamela Leondina	113
6	De Patre	Federica	107
7	Di Blasio	Giorgia	91
8	Di Giandomenico	Matilde	115
9	Di Nicola	Aurora	130
10	Di Tizio	Damien Gabriel	126
11	Di Tommaso	Giulia	136
12	Forti	Laura	95
13	Iacobucci	Claudia	119
14	La Vista	Alice Dora	89
15	Li Vigni	Martina	96
16	Mandrone	Martina	114
17	Marcucci	Martina	117
18	Papirii	Susanna	116
19	Pelliccione	Angela	124
20	Pignatelli	Roberta	83
21	Rizzello	Ilaria	128
22	Santillo	Melissa	102
23	Spadolini	Sara	120
24	Tedeschi	Giulia	132

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo: X
- Riviste specializzate: X
- Appunti e dispense: X
- Video/ audio: X
- Manuali /dizionari: X
- Personal computer: X
- Internet: X
- Palestra: in seguito alla demolizione dell'edificio della vecchia sede e al trasferimento nella sede dell'ex Fater, non è stato più possibile usufruire della Palestra.
- Laboratorio linguistico: in seguito alla demolizione dell'edificio della vecchia sede e al trasferimento nella sede dell'ex Fater, non è stato più possibile usufruire del laboratorio linguistico.
- Laboratorio informatica: in seguito alla demolizione dell'edificio della vecchia sede e al trasferimento nella sede dell'ex Fater, non è stato più possibile usufruire del laboratorio d'informatica.
- LIM: X
- Aula multimediale
- Biblioteca: in seguito alla demolizione dell'edificio della vecchia sede e al trasferimento nella sede dell'ex Fater, non è stato più possibile usufruire della biblioteca.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test: X
- Interrogazioni: X
- Questionari: X
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo: X
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento: X
- Argomentativo: X
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia: X
- Analisi di un testo non letterario: X

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale: X
- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti: X
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare: X
- Prove semi – strutturate: X
- Prove strutturate: X
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Visite guidate: Recanati-Loreto, Roma (mostra Van Gogh); uscite didattiche: Pescara dannunziana.	Italiano, Storia dell'Arte
Visione di film al cinema: "Dante" di Pupi Avati, "L'ombra di Caravaggio" di Michele Placido.	Italiano, Storia dell'Arte
Partecipazione alla Giornata della Memoria (evento on-line): presentazione del libro "Dietro il sipario – Maria Eisenstein e l'invenzione del diario" di Gianni Orecchioni.	Italiano, Storia.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

Poiché la 5 A è incorsa nelle restrizioni determinate dall'emergenza pandemica, nel corso del terzo non è stato organizzato alcun viaggio d'istruzione mentre in quarta i ragazzi sono stati in visita guidata ad Assisi. Quest'anno diciannove alunni hanno partecipato alla crociera lungo il Mediterraneo organizzata per tutte le quinte su impulso della Dirigenza dal 16 al 22 aprile e che ha toccato le città di Genova, Marsiglia, Barcellona, Tunisi, Palermo, Napoli con l'obiettivo primario d'incentivare la socializzazione.

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Crociera lungo il Mediterraneo (Genova, Marsiglia, Barcellona, Tunisi, Palermo, Napoli)	Prof.ssa Valeria Ronzitti

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA**

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA 1: ITALIANO e LATINO	Italiano: “Italy” di G. Pascoli e “In memoria” di G. Ungaretti; approfondimento sul fenomeno dell’emigrazione. Latino: Satira III di Giovenale, Tacito, "Roma multietnica: il discorso di Claudio" (Annales, XI, 24); approfondimento sulla percezione dello straniero nell’antichità (6 ore).
DISCIPLINA 2: SCIENZE UMANE	-L’Educazione e l’esercizio della cittadinanza attiva -Formare una cittadinanza globale -Verso una scuola democratica e inclusiva -L’educazione civica in una “comunità mondiale” -Il contributo dell’educazione ad una società inclusiva -La società multiculturale e l’orizzonte della condivisione (9 ore).
DISCIPLINA 3: STORIA	Discriminazione e integrazione culturale nella storia del '900: le minoranze nelle società del secolo scorso fra persecuzione e riconoscimento dei propri diritti (6 ore).
DISCIPLINA 4: INGLESE	• Children and race • The Kwesi project • Educational Accomplishments (6 ore).
DISCIPLINA 5: FILOSOFIA	G. Marramao, Passaggio a Occidente: dalla genesi alla crisi del multiculturalismo; il modello “Londonistan” o dei “ghetti contigui”, il modello assimilativo della “République” e la proposta dell’universalismo delle differenze (6 ore).

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto, data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare, gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio: X
- Test: X
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo: X
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate : X
- Osservazioni sistematiche: X
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curriculari ed extracurriculari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi

attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell'INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media “M” dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0.50, viene attribuito il massimo di fascia di credito (delibera Collegio docenti del 20/12/2022). Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla fascia di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.

- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. A seguito dello scrutinio la conversione del credito avverrà secondo la tabella 1 – Allegato C in base all'O.M. n.45 del 09/03/2023.

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C – TABELLA 2- Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la tabella 2 – Allegato C in base all'O.M. n.45 del 09/03/2023.

TABELLA 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C – TABELLA 3- Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della seconda prova scritta secondo la tabella 3 – Allegato C in base all'O.M. n.45 del 09/03/2023.

TABELLA 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2023

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	Prof.ssa Simona Di Matteo	
LATINO	Prof.ssa Simona Di Matteo	
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Luciana Baldinozzi	
MATEMATICA	Prof.ssa Manuela Di Domenica	
FISICA	Prof.ssa Manuela Di Domenica	
STORIA	Prof. Marco Paolone	
INGLESE	Prof.ssa Maria Di Janni	
SCIENZE NATURALI	Prof. Massimo Di Biase	
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Valeria Ronzitti	
FILOSOFIA	Prof.ssa Antonella Astolfi	
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Red Lily Di Tomasso	
RELIGIONE	Prof.ssa Anna Lancia	
La Dirigente Scolastica		

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA 1: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof.ssa Simona Di Matteo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

A vari livelli, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

1. Conoscono gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.
2. Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo afferenti soprattutto al periodo trattato nello studio delle letterature.
3. Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.
4. Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
5. Sanno stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.
6. Utilizzano e producono testi multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Dai *Canti*:

- ✓ *L'infinito*
- ✓ *A Silvia*
- ✓ *La quiete dopo la tempesta*
- ✓ *Il sabato del villaggio*
- ✓ *Il passero solitario*
- ✓ *Alla luna*
- ✓ *A se stesso*
- ✓ *La ginestra o il fiore del deserto* (cenni alla suddivisione delle tematiche affrontate)

Dalle *Operette morali*

- ✓ *La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione*
- ✓ *La poetica del vago e dell'indefinito*

Dallo *Zibaldone*:

- ✓ *Dialogo della Natura e di un islandese*
- ✓ *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

MODULO 2: La seconda metà dell'Ottocento

La Scapigliatura

Emilio Praga

Lettura e analisi testuali

Da *Penombre*

- ✓ *Preludio*

Il Naturalismo

E. e J. de Goncourt

Lettura e analisi testuale

Da *Germinie Lacertaux*

- ✓ *Questo romanzo è un romanzo vero* (fotocopia)

Il Verismo e Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Drammi intimi*

- ✓ *Tentazione* (in aula virtuale)

Da *Vita dei campi*:

La lupa

- ✓ *Rosso Malpelo*

Da *Novelle rusticane*:

- ✓ *La roba*

Da *I Malvaglia*

- ✓ *La prefazione*

- ✓ *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*

- ✓ *Il contrasto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni*

Il Simbolismo e Baudelaire

Lettura e analisi testuali

Da *I fiori del male*:

- ✓ *L'albatro*

Da *Lo spleen di Parigi*:

- ✓ *La perdita d'aureola* (in aula virtuale)

MODULO 3: Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il fanciullino*

- ✓ *Passi scelti (I, III, V, VII, XIV)*

Da *Myricae*:

- ✓ *Lavandare*

- ✓ *Novembre*

- ✓ *X Agosto*

- ✓ *Temporale*

- ✓ *Il lampo*

- ✓ *Temporale*

Da *I canti di Castelvecchio*:

- ✓ *Il gelsomino notturno*

- ✓ *La mia sera*

Da *Poemetti*

- ✓ *Italy (passi scelti: III, IV, V, VI, XIII, XX)*

Da *La grande proletaria si è mossa*

- ✓ *La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria*

Gabriele d'Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il Piacere*:

- ✓ *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio*

Da *Notturmo*:

- ✓ *Vivo nell'oscurità* (fotocopia)

Da *Alcyone*:

- ✓ *La pioggia nel pineto*
- ✓ *I pastori*
- ✓ *La sera fiesolana*

MODULO 4: La prima metà del Novecento (avanguardie storiche e romanzo)

Il Futurismo

Lettura e analisi testuali

- ✓ *Il primo Manifesto del Futurismo* (F. T. Marinetti)
- ✓ *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (F. T. Marinetti)

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *L'umorismo*:

- ✓ *L'esempio della vecchia signora "imbellettata"*
- ✓ *La vita come continuo fluire*
- ✓ *L'arte umoristica*

Da *Novelle per un anno*:

- ✓ *Il treno ha fischiato*

Da *Uno, nessuno, centomila*:

- ✓ *Il naso e la rinuncia al proprio nome*

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- ✓ *Le macchine voraci*

Lettura integrale del romanzo "Il fu Mattia Pascal"

Italo Svevo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Senilità*

✓ *L'incontro tra Emilio e Angiolina*

Da *La coscienza di Zeno*:

✓ *Prefazione*

✓ *Il fumo*

✓ *Zeno e il padre*

✓ *La pagina finale*

MODULO 5: Tra le due guerre: la poesia della crisi, le correnti e i generi letterari, l'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Acque e terre*:

✓ *Ed è subito sera*

Da *Giorno dopo giorno*:

✓ *Uomo del mio tempo*

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *L'allegria*:

- ✓ *In memoria*
- ✓ *Il porto sepolto*
- ✓ *Fratelli*
- ✓ *I fiumi*
- ✓ *San Martino del Carso*
- ✓ *Mattina*
- ✓ *Soldati*
- ✓ *Veglia*

Umberto Saba: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Canzoniere*:

- ✓ *Amai*
- ✓ *Mio padre è stato per me l'assassino*
- ✓ *La capra*
- ✓ *Città vecchia*

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Ossi di seppia*:

- ✓ *I limoni*
- ✓ *Non chiederci la parola*
- ✓ *Meriggiare pallido e assorto*
- ✓ *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Le occasioni*

- ✓ *La casa dei doganieri*

Da *Satura*:

- ✓ *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

MODULO 6: La letteratura delle donne

Matilde Serao: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il ventre di Napoli*

- ✓ *Bisogna sventrare Napoli* (fotocopia)

Grazia Deledda: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Canne al vento*

- ✓ *Efix, la campagna, l'arrivo di una lettera* (fotocopia)

Sibilla Aleramo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Da *Una donna*

- ✓ *La presa di coscienza sulla condizione femminile*

Alda Merini: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Da *La Terra Santa*

- ✓ *Pensiero, io non ho più parole*

Laboratorio di scrittura: tipologia A, B, C

ABILITA'

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (articolo di giornale, tema di ordine generale) di contenuto letterario, storico- culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento
- Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente

Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico.

METODOLOGIE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive)

Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo)

Problem solving (risoluzione di un problema)

Esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo)

Lettura e analisi diretta dei testi

Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio-video)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attenendosi alla griglia condivisa ed approvata all'interno del Dipartimento Discipline letterarie. I criteri sono stati i seguenti:

1. gli errori devono essere considerati come momenti da segnalare agli alunni e come occasioni per migliorare il proprio apprendimento;
2. i voti assegnati devono riferirsi solo alle singole verifiche, tenendo presente la progressività del processo di apprendimento;
3. bisogna sostenere soprattutto l'autovalutazione attraverso la somministrazione di prove di varia natura.

Le verifiche sono state di varia natura: test strutturati e semistrutturati, esposizioni orali, lavori prodotti a casa, produzioni scritte, analisi di testi narrativi e poetici strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta, mappe, power point.

EDUCAZIONE CIVICA

Limiti e opportunità del multiculturalismo:

Contenuti:

- ✓ Italy (Pascoli) e In memoria (Ungaretti): approfondimento sul fenomeno della migrazione;

Competenze: Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità: Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi

Esprimere le proprie idee con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo .

Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato

Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, "Vivere tante vite" voll. 2 e 3, Paravia

Materiale di consultazione, audiovisivi, film e materiale multimediale.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

A vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

Conoscenza degli autori, delle opere, dei testi, delle forme espressive più rappresentativi della letteratura;

Individuazione della relazione dell'autore con il contesto storico di riferimento e dell'opera con il genere letterario di appartenenza;

Comprensione di testi di diversa tipologia per riconoscere l'idea centrale e il significato globale;

Sviluppo della capacità di rielaborazione dei contenuti, di analisi e di sintesi;

Realizzazione di confronti tra testi vicini, coevi, lontani nel tempo per evidenziarne affinità, differenze e riusi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La prima età imperiale: il quadro storico-culturale

Fedro e la favola in poesia

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ *Il lupo e l'agnello* (I,13)
- ✓ *L'asino al vecchio pastore* (I,5)

Lucio Anneo Seneca: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ De ira III, 36 (*Necessità dell'esame di coscienza*)
- ✓ De vita beata 17-18 (*Parli in un modo e vivi in un altro!*)
- ✓ De tranquillitate animi 4 (*Il saggio e la politica*)
- ✓ Lettere a Lucilio,1 (*Solo il tempo è nostro*)
- ✓ Lettere a Lucilio 23, 1-8 (*Qual è la vera gioia?*)
- ✓ Lettere a Lucilio 95, 51-53 (*In commune nati sumus*)
- ✓ Lettere a Lucilio 47 (*Epistola sugli schiavi* – in fotocopia)
- ✓ Lettere a Lucilio 61 (*Il congedo dalla vita*)

Marco Anneo Lucano: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Farsalia I, 1-32 (*Proemio*)
- ✓ Farsalia, I, 109-152 (*Il fulmine e la quercia*)
- ✓ Farsalia, VI, 642-694 e 750-830 (*La necromanzia*)

Aulo Persio Flacco: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Satira I (vv. 13-43)
- ✓ Satira VI (*incipit*)

Petronio: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Satyricon 32-33; 1-4 (*Trimalchione si unisce al banchetto*)
- ✓ Satyricon 75, 8-11; 76 (*L'apologia di Trimalchione*)
- ✓ Satyricon 37-38 (*La descrizione di Fortunata*)
- ✓ Satyricon 11-112 (*La matrona di Efeso* - in fotocopia)

Approfondimento: l'amore omosessuale nell'antica Roma

Il grande secolo di Roma: il quadro storico-culturale

Plinio il Vecchio: vita, opere e stile

Marco Fabio Quintiliano: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Institutio oratoria I, 2, 1-8 (*È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?*)
- ✓ Institutio oratoria II, 2, 1-4 (*La scelta del maestro*)
- ✓ Institutio oratoria I, 3, 6-13 (*Tempo di gioco, tempo di studio*)
- ✓ Institutio oratoria I, 3, 14-17 (*Inutilità delle punizioni corporali*)

Approfondimento: Quintiliano nella storia della pedagogia

Marco Valerio Marziale: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Epigrammi X, 4 (*Una poesia centrata sulla vita reale*)
- ✓ Epigrammi V, 9 (*Un consulto di medici*)
- ✓ Epigrammi VII, 83 (*Un barbiere esasperante*)
- ✓ Epigrammi I, 10 (*Propositi matrimoniali per Maronilla*)
- ✓ Epigrammi X, 8 (*Propositi matrimoniali per Paola*)

Decimo Giuno Giovenale: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Satire VI, 434-473 (*Contro le donne*)
- ✓ Satire III, 58-85 (*Contro gli immigrati*) fotocopia

Approfondimento: Intellettuali-*clientes* in epoca imperiale

Publio Cornelio Tacito: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Germania, 2 (Carattere inospitale dell'ambiente naturale germanico) fotocopia
- ✓ Germania, 4 (*Origine e aspetto fisico dei Germani*) fotocopia
- ✓ Annales XVI, 18-19 (*Il ritratto di Petronio*)
- ✓ Annales XI 24 (*Roma multiethnica: il discorso di Claudio*) fotocopia

Approfondimenti: La *Germania* di Tacito e il nazismo

Plinio il Giovane e il genere epistolare

Lettura in traduzione, analisi e commento del seguente testo:

- ✓ Epistolarium libri VI, 16 (*L'eruzione del Vesuvio*)
- ✓ Epistolarum libri, XCVI (*Lettera a Traiano sui cristiani*)

Apuleio: : vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- ✓ Metamorfosi III, 24 (*Lucio si trasforma in asino*)
- ✓ Metamorfosi III, 25 (*La disperazione di Lucio*)
- ✓ Metamorfosi XI, 1-2 (*La preghiera alla luna*)
- ✓ Metamorfosi XI, 13 (*Lucio torna uomo*)
- ✓ Metamorfosi IV, 28-35 *passim* (*Le nozze "mostruose" di Psiche*)
- ✓ Metamorfosi V, 21-23 (*Psiche contempla di nascosto Amore*)
- ✓ Metamorfosi VI, 16-21 (*Psiche scende agli Inferi*)

ABILITA'

ABILITÀ

Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura coeva e con la dinamica dei generi letterari;

Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità

METODOLOGIE

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;

Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme);

Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato;

Uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico, e non nozionistico, ai contenuti ed avviandoli ad una abitudine alla rielaborazione personale;

Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica in itinere (formativa); verifica finale (sommativa)

EDUCAZIONE CIVICA

Limiti e opportunità del multiculturalismo:

Contenuti: Giovenale: la Satira III contro gli immigrati; Tacito: "Roma multietnica: il discorso di Claudio" (Annales, XI, 24);

Competenze: Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità: Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi

Esprimere le proprie idee con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo .

Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato

Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *In nuce*, SEI

Video/presentazione degli autori (da Treccani Scuola o Hub Scuola), Power Point, mappe concettuali.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

I parametri di competenza linguistico-comunicativa sono stati individuati in rapporto ai descrittori e ai livelli codificati dal Common European Framework (CEF) - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, livello B1/ B2 (intermediate/upper-intermediate) .

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati;
- Leggere e comprendere informazioni fondamentali di brani di vario argomento discutendone in modo adeguato;
- Interagire in discussioni con parlanti nativi, utilizzando un registro adatto al contesto;
- Produrre testi scritti in relazione a diversi scopi comunicativi, utilizzando lessico e strutture in modo corretto ;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura di paesi in cui si studia la Lingua.
- Considerare la lingua straniera come veicolo di comunicazione–integrazione con altre realtà;
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse;
- Organizzare attività e percorsi di ricerca autonomi;

Sviluppare capacità di verifica e valutazione del proprio apprendimento.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**LANGUAGE AND LITERATURE****The development of drama**

- William Shakespeare, the Greatest Playwright
- Pp 85/86 Hamlet : Setting/ Characters /Themes and Structure
- P 90 The Tragedy of Hamlet, Prince of Denmark .Hamlet's Soliloquy, "To Be Or Not To Be" (first 10 lines)

The Augustan Age

- P 128 A survey of Augustan Literature, The Reading Public + Prose
- P 129 The rise of the novel
- P 135 Daniel Defoe and the beginning of realistic fiction as a literary genre.

THE BIRTH AND GROWTH OF THE ROMANTIC MOVEMENT IN ENGLAND

- P 154 Britain and America. George III+ The Declaration of Independence + the Portrait on p 155
- The American Revolution
- P 156/157 The Industrial Revolution: Economic Change+Technological innovation+ The workers' life
- Child labour during the Industrial Revolution

- Working conditions during the Industrial Revolution
- Pre Romantic poetry and the development of a new sensibility.
- P 160 Towards subjective poetry.
- The Sublime
- P 172 the Relationship between Man and Nature
- Pp169/170 Romantic poetry
- Pp 188/189 The first generation of Romantic Poets : William Wordsworth and his poetry
- Daffodils
- J. Keats and the Second Generation of Romantic Poets
- Pp 210-211 La Belle Dame Sans Mercy
- Pp 163 & 183 Mary Shelley and the Gothic Novel
- PP 183/187 Mary Godwin Shelley + Frankenstein or the Modern Prometheus
- Jane Austen <https://slideplayer.com/slide/4486041/>
- A simple comparison between M. Godwin Shelley and Jane Austen

THE VICTORIAN AGE : HISTORY AND CULTURE

- Pp 222-229 The Victorian Age :history and society. Timeline+an overall view
- Queen Victoria's Reign
- The Victorian Compromise
- Pp242/243 Charles Dickens and his heart moving novels : the Setting of Dickens' s novels, his characters, themes and style .
- Oliver Twist

THE AESTHETIC MOVEMENT

- Pp 274-276 Oscar Wilde and the Aesthetic Movement
- The brilliant artist and the Dandy
- The outrageous life of a self proclaimed genius.
- P 277 The Picture Of Dorian Gray .
- P 277 The painter's studio

MODERNISM /THE MODERN NOVEL

- The Age of Anxiety
- The break with the 19th century and the outburst of Modernism
- The stream of consciousness and the interior monologue
- P 372 J.Joyce : Works and style

GRAMMAR REVISION ACTIVITIES

- B1 Grammar Topics Review + Grammar explanations and practice tests at B1/ B2 (intermediate/ upper-intermediate level) :
- Grammar reference & practice : the present perfect tense.
- Present perfect & simple past tenses.
- If clauses used for making hypotheses
- Using different types of hypothetical conditionals
- Reported Speech Tenses Chart: How to convert tenses.

Anche nel corso di questo anno scolastico 2022/2023, sono state effettuate Prove Invalsi Ministeriali Nazionali, finalizzate all'accertamento della comprensione scritta ed orale di testi in Lingua Inglese di livello B1/B2 (intermediate/ upper intermediate).

- https://www.google.com/url?sa=t&source=web&rct=j&url=https://learnenglish.britishcouncil.org/skills/listening/b1-listening/a-phone-call-from-a-customer&ved=2ahUKEwjFpZ-tqof6AhXdh_OHHe2NB4gQFnoECBIQAQ&usg=AOvVaw0ws0ArVxbARA7fVWolqTUL
- <https://learnenglishteens.britishcouncil.org/study-break/video-zone/how-christmas-trees-are-made> Use the above link and do all the related activities (preparation/ task 1/ task2/ task 3/discussion(about 50 words)
- INVALSI training. PP 72/73 Gapped text practice. Honduras: A Cheap and Unforgettable Holiday Destination
- Pp 64,65 Multiple choice reading : Steph Curry, an NBA star
- Invalsi Listening practice : p 61 Cells that save our lives
- Reading practice. Gapped text :A trip on the Beagle.
- Invalsi Listening practice : B2 Cambridge listening part 2.
- Invalsi Reading practice. B1 Reading comprehension with semi-guided answers : Worm charming +B2 Reading comprehension : Blind and deaf and fearless
- Invalsi training : B1/B1+ true/ false Listening :Learning about an ecocapsule
- B2 Multiple choice listening: The advantages of learning more than one language
- B1 Gapped test Reading: What colour is my hair today ?
- B2 Multiple choice reading : The Sweetest dream

ABILITA'

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.
- Comprendere i punti chiave di testi scritti di tipo letterario, sociale e di attualità;
- Individuare gli snodi essenziali un testo letterario in relazione al genere letterario di appartenenza ,cogliendo i tratti distintivi del periodo storico e quelli dell'autore stesso.
- Gestire un semplice scambio comunicativo , anche con parlanti nativi , utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto
- Comporre testi i varia tipologia rispettando criteri di correttezza formale e morfo-sintattica.

METODOLOGIE

In riferimento alle scelte metodologiche, sono state utilizzate le seguente opzioni integrate:

- lezione frontale ;
- lettura ed analisi di testi letterari
- attività multimediali e di ricerca ;
- esercitazioni scritte ;
- esercitazioni orali ;

elaborazione di mappe riassuntive progettate per esprimere una impronta personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di produzione ed interazione orale sono state basate su esposizioni degli studenti in relazione a

temi specifici indicati ,interventi personali durante le attività di classe, semplici domande e correzione di elaborati svolti a casa. E' stata quindi valutata la competenza degli alunni nel riferire a proposito degli argomenti trattati, esprimendosi in modo articolato e rispettando parametri di correttezza lessicale e morfosintattica.

Per le prove scritte si e' tenuto conto del rispetto delle consegne, sono state inoltre valutate competenze lessicali e morfo sintattiche ,all'interno di testi attesi come coerenti e ben articolati .

Nella valutazione globale , e' stato considerato l'impegno espresso dagli alunni unitamente al loro interesse e ai progressi compiuti ,rispettando puntualmente le consegne fornite.

EDUCAZIONE CIVICA

A.S.2022/2023

1. Attività in aula: The right to education. Reading about sustainable development goal 4.
2. Attività in aula : Listening to Ted Talks. Daphne Koller : What we are learning from online education . https://www.ted.com/talks/daphne_koller_what_we_re_learning_from_online_education
3. Attività in aula : Reading about the eradication of hunger. Feeding the World.How to alleviate hunger.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- DA VILLA GIOVANNA,SBARBADA CHIARA, MOORE CLAIRE : VERSO LE PROVE NAZIONALI IN INGLESE INGLESE STORIA, ANTOLOGIA DI LETTERATURA PERFORMER HERITAGE.BLU - VOLUME UNICO (LDM) FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE U SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET ZANICHELLI EDITORE.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli):**Unità 1**

Storia della Pedagogia tra Ottocento e Novecento.

L'esperienza delle "scuole nuove" in Europa: il rinnovamento educativo in Inghilterra con Baden-Powell e lo scoutismo; il rinnovamento educativo in Italia: le Agazzi e la Pizzigoni. L'attivismo statunitense: Dewey.

L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Claparede. L'attivismo cattolico: Maritain. L'attivismo marxista: Makarenko. L'attivismo idealistico: Gentile. Le sperimentazioni: l'attivismo scozzese di Neil. La psicopedagogia del Novecento: Freud e la psicoanalisi; la psicologia della forma: Kohler e Wertheimer; l'epistemologia genetica: Piaget. Il comportamentismo: Skinner; il cognitivismo: lo strutturalismo pedagogico di Bruner. I modelli alternativi di Freire, Illich e Don Milani.

I temi della pedagogia contemporanea:

la pedagogia come scienza; la ricerca e i suoi metodi; i contesti formali e non formali dell'educazione; educazione e mass-media; educazione diritti e cittadinanza; educazione, uguaglianza e accoglienza; nuove sfide per l'istruzione.

Unità 2

Antropologia: lo sguardo antropologico sul sacro; le grandi religioni.

Sociologia: norme, istituzioni, devianza e controllo sociale. Stratificazioni e disuguaglianze; la povertà. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. La religione come fenomeno sociale. Il potere e la politica: le dinamiche del potere, un'analisi critica sulla democrazia, il totalitarismo. La globalizzazione: forme e prospettive attuali. I concetti di salute, malattia, disabilità. Il sistema scolastico: una scuola inclusiva.

ABILITA'

- l'abitudine a contestualizzare i fenomeni sociali antropologici ed educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- la capacità di cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;
- la capacità di orientare le diverse situazioni comunitarie della vita all'esercizio dei valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità;
- l'individuazione di variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione della crescita umana;
- l'assunzione di forme di comunicazione interculturale ed educativa, comportamenti e atteggiamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro;
- individuare la valenza socio-pedagogica nelle figure professionali preposte alla formazione al servizio nei diversi ambiti sociali ed in rapporto alle fasce d'età.

METODOLOGIE

lezione frontale, brain storming, procedimento induttivo a partire da esperienze e/o luoghi testuali selezionati o documenti di altra tipologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

per competenze, sulla base della griglia allegata al piano d'area in riferimento alle soft skills corrispondenti (senso critico e comunicazione efficace; autocoscienza ed empatia; capacità di relazione interpersonale, decision making, problem solving)

EDUCAZIONE CIVICA

- L'Educazione e l'esercizio della cittadinanza attiva
- Formare una cittadinanza globale
- Verso una scuola democratica e inclusiva
- L'educazione civica in una "comunità mondiale"
- Il contributo dell'educazione ad una società inclusiva
- La società multiculturale e l'orizzonte della condivisione
- La convivenza interculturale: lo ius soli, ius culturae, ius sanguinis.
- L'Antropologia. Il modello interculturale, la convivenza interculturale e il progetto pedagogico interculturale
- Migrazioni e multiculturalismo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

libro di testo, video e filmati tratti da siti dedicati.

Griglia di valutazione: SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema, non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio totale in base 20		/20
Punteggio finale in base 10		/10

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITA'**Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione. La classificazione delle funzioni. Campo di esistenza. Studio del segno. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche (seno, coseno, tangente). Funzioni pari e dispari. Funzione inverse. Funzione composta.

I limiti

La topologia della retta. Le definizioni di limite (interpretazione geometrica, senza la verifica). Definizioni di asintoto verticale e di asintoto orizzontale.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente). Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$). I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Gli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) e la loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONELa derivata di una funzione

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (prodotto di una costante per una funzione; somma, prodotto e quoziente di funzioni). La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, i punti angolosi e le cuspidi. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione)

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Il teorema di De L'Hospital.

I massimi, i minimi e i flessi

Le definizioni di massimo, di minimo e di flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.

Semplici problemi di ottimizzazione.

Lo studio delle funzioni

Funzioni algebriche razionali intere e fratte.

ABILITA'

Lo studio dell'analisi si è svolto in modo sostanzialmente completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario. Si è privilegiato lo studio delle funzioni razionali intere e fratte, senza tuttavia rinunciare a presentare semplici esempi ed esercizi relativi alle funzioni irrazionali e trascendenti, mentre si è scelto di rinunciare a presentare esempi ed esercizi relativi alle funzioni goniometriche inverse.

Saper individuare il dominio di una funzione. Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione. Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate. Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione. Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile. Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte. Saper leggere il grafico di una funzione. Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.

METODOLOGIE

Ho impostato il lavoro perseguendo, quale obiettivo didattico, il raggiungimento da parte di tutti gli allievi di una consapevole conoscenza degli elementi di base della materia, cercando altresì di valorizzare un apprendimento più articolato e personalizzato in quegli alunni che mostravano maggiore interesse o una qualche attitudine per la disciplina. Ho, inoltre, curato nei ragazzi l'uso dello specifico linguaggio disciplinare quale adeguato veicolo delle conoscenze acquisite.

Ho svolto lezioni frontali, cercando di coinvolgere la partecipazione attiva degli studenti, mediante esercitazioni e discussioni guidate; perciò, alla lezione frontale è stata affiancata quella interattiva, allo scopo di sollecitare costantemente l'operosità, invece della sola ricezione passiva, in vista, sempre, del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state adottate strategie didattiche quali la problematizzazione degli argomenti di studio, riferimento costante alla vita reale ed esercitazioni in classe e a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte sia prove scritte che orali. Ho posto sottovalutazione le seguenti variabili:
nella prova scritta: individuazione e comprensione del problema, utilizzo degli strumenti matematici, coerenza e sviluppo logico dei passaggi nel procedimento di soluzioni;
nella prova orale: conoscenza e comprensione dei contenuti, correttezza applicativa, esposizione e proprietà di linguaggio, capacità di interpretazione e analisi critica di situazioni proposte, impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica) e progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. "Matematica.Azzurro con Tutor" vol. 5 –Zanichelli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**CARICHE E CAMPI ELETTRICI**

La carica elettrica e i vari tipi di elettrizzazione. Isolanti e conduttori. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e il vettore campo elettrico. Il campo generato da una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione per più campi. Le linee di campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo uniforme. L'energia potenziale elettrica. La definizione di differenza di potenziale. La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La gabbia di Faraday. Il moto di una particella carica in un campo elettrico. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano e la sua capacità. L'energia immagazzinata in un condensatore. Collegamento dei condensatori in serie e in parallelo.

LA CORRENTE ELETTRICA

Circuito e corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. I semiconduttori. I superconduttori. Resistenze in serie e in parallelo. La lampada a luminosità variabile. Gli strumenti di misura elettrici: voltmetro e amperometro. La potenza elettrica e l'effetto Joule. Il generatore di corrente e la sua resistenza interna.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti e loro proprietà. Il vettore campo magnetico e le linee di campo. Il campo magnetico terrestre. Le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e il campo magnetico di un solenoide. Il campo magnetico nella materia. La forza esercitata dal campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il flusso del campo magnetico. Gli effetti di un campo variabile nel tempo e la fem indotta. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. L'alternatore e il motore elettrico a corrente alternata. Il trasformatore e la trasmissione di energia elettrica.

ABILITA'

Saper applicare la legge di Coulomb. Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti. Sapere la differenza tra energia potenziale e differenza di potenziale. Saper risolvere problemi sulla capacità di uno o più condensatori. Schematizzare un circuito elettrico. Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm. Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule. Determinare la resistenza equivalente di un circuito. Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura. Individuare direzione e verso del campo magnetico. Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari. Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente. Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico. Saper enunciare la legge di Faraday –Neumann –Lenz e saper spiegare il significato dell'induzione magnetica.

METODOLOGIE

Lezione interattiva. Lezione frontale. Semplici esercizi in classe e a casa. Ricerche individuali. Visione di video su You-tube.

Per motivare gli allievi e far sì che si potesse trovare nella fisica un utile strumento per la comprensione della realtà, gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana, da fenomeni a tutti familiari. Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che logicamente scaturiscono dall'analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si pongono come sintesi del comportamento dei fenomeni. Lo svolgimento di qualche esercizio ha costituito un prezioso strumento che da un lato ha stimolato l'interesse degli allievi e dall'altro li ha aiutati a capire il significato e l'importanza concettuale e pratica della fisica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho posto sottovalutazione le seguenti variabili:

Conoscenza e comprensione dei concetti. Correttezza applicativa degli stessi. Esposizione e proprietà di linguaggio. Impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica). Progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

La soglia della sufficienza è stata individuata nel possesso dei contenuti di base e relativo impegno.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

James S. Walker "Fisica. Idee e concetti. Quinto anno" Linx .

Ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse;
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società;
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**Modulo 1****L'età dell'imperialismo**

- La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze in ambito:
 - tecnologico (le innovazioni)
 - economico (il capitalismo finanziario)
 - sociale (l'evoluzione della questione sociale)
 - politico (la crisi del liberalismo)
- culturale (nazionalismo, razzismo, antisemitismo)
- Il colonialismo imperialista:
 - gli imperi coloniali di Francia e Gran Bretagna
 - la nascita dell'imperialismo statunitense
 - l'imperialismo giapponese e il declino della Cina
 - la crisi della Russia e la rivoluzione del 1905
- L'Italia giolittiana:
 - la politica interna
 - la politica estera
 - il panorama politico italiano (liberalismo, cattolicesimo, socialismo)

Modulo 2**La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze**

- La Prima guerra mondiale:
 - gli schieramenti internazionali
 - cause e scoppio della Prima guerra mondiale
 - l'Italia dalla neutralità all'intervento

- i principali eventi bellici e la conclusione del conflitto
- i *14 punti* di Wilson
- la Conferenza di pace di Parigi
- il nuovo assetto geopolitico dell'Europa
- la *Società delle Nazioni*

- La Rivoluzione russa:
 - la Rivoluzione del febbraio '17
 - la Rivoluzione d'Ottobre

- Il biennio rosso:
 - lo scontento dell'Italia: la "vittoria mutilata"
 - l'occupazione di Fiume
 - l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito comunista d'Italia
 - il biennio rosso in Ungheria e Germania
 - la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra
 - la Nep e la nascita dell'Urss

- Il mondo dopo la Grande guerra:
 - la "dichiarazione Balfour" e la questione mediorientale
 - la *grande paura rossa* negli Stati Uniti
 - la crisi politica ed economica della Repubblica di Weimar e il *piano Dawes*
 - dall'Impero britannico al *Commonwealth*

Modulo 3

L'età dei totalitarismi

Definizione, origini e forme storiche dei totalitarismi del primo '900

Il Fascismo:

- la nascita del Fascismo: dai *Fasci di combattimento* al Pnf
- la presa del potere: la *marcia su Roma*
- lettura e analisi del "Discorso del bivacco" di Mussolini del 16 novembre '22
- il delitto Matteotti
- l'instaurazione della dittatura
- lettura e analisi del discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio '25
- politica (le *leggi fascistissime*, i *Patti lateranensi*, la legge plebiscitaria), economia (la *Carta del lavoro*, la politica economica dal liberismo al dirigismo) e società (organizzazione del consenso e repressione delle opposizioni) nel ventennio fascista
- l'antifascismo
- lettura e analisi di P. Gobetti: "Elogio della ghigliottina"

Lo Stalinismo:

- il contrasto fra Stalin e Trockij
- l'industrializzazione e la collettivizzazione nelle campagne
- il regime staliniano: totalitarismo perfetto e terrore

La crisi del '29:

- cause, scoppio e conseguenze della crisi del '29
- il *New deal*

Il Nazismo:

- la nascita del Nsdap e la sua ideologia
- l'ascesa politica ed elettorale di Hitler
- la presa del potere e l'instaurazione del totalitarismo
- la politica antisemita

Verso la Seconda guerra mondiale: lo scenario internazionale negli anni '30

- la situazione in Asia: l'espansionismo giapponese, la Cina fra comunismo e nazionalismo, l'India verso l'indipendenza
- la guerra civile spagnola
- l'aggressiva politica estera di Hitler
- l'Italia dalla contrapposizione all'alleanza con la Germania
- il fallimento della politica dell'*appeasement*
- il *patto Molotov – von Ribbentrop*

Modulo 4

La Seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale:

- l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra
- la "guerra parallela" dell'Italia
 - le conquiste dell'Asse (anni '39-'41)
- la svolta del '42: Stalingrado, Midway, El Alamein
- la controffensiva sovietica e alleata
- la caduta del Fascismo e l'armistizio
- l'Italia fra Regno del Sud, Repubblica di Salò e guerra partigiana
- la Liberazione
- la resa della Germania e del Giappone

Il dominio nazista in Europa

- il collaborazionismo
- la Shoah
- la Resistenza in Europa
- la Resistenza in Italia

Modulo 5

Il mondo bipolare (svolgimento previsto nel mese di maggio)

La guerra fredda:

- le conferenze di Yalta e di Potsdam
- l'Onu
- il processo di Norimberga
- la "cortina di ferro"
- il *piano Marshall*: la quarta fase (americana) del capitalismo
- la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie
- il blocco occidentale: la Cee e la Nato
- il blocco sovietico: le *democrazie popolari* e il Patto di Varsavia
- la guerra di Corea
- il disgelo
- l'invasione dell'Ungheria
- il muro di Berlino
- la crisi dei missili
- la *primavera di Praga*

L'Italia repubblicana

- dopo la Liberazione: dal governo Parri al governo De Gasperi
- il voto del 2 giugno '46
- la rottura dell'unità antifascista
- la Costituzione
- le elezioni del '48
- economia, politica e società nell'Italia degli anni Cinquanta
- gli anni '60: dal centrismo al centro-sinistra

ABILITA'

- Analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze;
- Cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi;
- Conoscere e ricostruire l'economia, la vita materiale, sociale, politica, culturale delle diverse civiltà;
- Acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato;
- Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico;
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse;
- Conoscere fonti diverse, leggerle, interpretarle;
- Costruire mappe concettuali per gerarchizzare e rappresentare le informazioni raccolte;
- Confrontare le interpretazioni storiografiche;
- Riconoscere la funzione strutturante dello spazio nell'azione dell'uomo.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, colloqui e discussioni guidate, presentazione di schemi e mappe di sintesi, lettura di documenti forniti dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi di verifica:

Prove scritte semistrutturate, verifiche orali, momenti di intervento e di discussione.

Criteri e modalità di valutazione:

Dati ricavati dalle prove scritte e orali, conoscenza degli argomenti, progresso rispetto ai livelli iniziali, impegno dimostrato, partecipazione alle attività, capacità espresse nella rielaborazione dei contenuti acquisiti, competenza nell'applicazione delle conoscenze, capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione, capacità di esprimersi con correttezza. Considerazione delle eventuali situazioni che possono aver ostacolato o favorito l'apprendimento. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti; dello sviluppo, della articolazione e della coerenza della esposizione; della capacità di approfondimento e degli apporti critici di originalità nelle opinioni espresse; della correttezza formale a livello sintattico e lessicale.

EDUCAZIONE CIVICA

La questione irlandese

La decolonizzazione

- la Gran Bretagna dal *Commonwealth* al *People's Commonwealth*
- la fine della *grandeur* francese: le guerre d'Algeria e del Vietnam
- i *non allineati*
- il titoismo
- la Rivoluzione cubana
- il neocolonialismo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

A. Brancati, T. Pagliarani, *Comunicare storia* vol. 3, La Nuova Italia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Decodificare correttamente il messaggio dell'opera.
 Cogliere le relazioni tra le opere e i significati
 Enucleare informazioni e tesi contenute in un testo.
 Individuare ipotesi interpretative all'interno dei testi consultati.
 Finalizzare le proprie tesi interpretative
 Saper 'comunicare, in particolare utilizzando il linguaggio specifico delle immagini

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Il Neoclassicismo: Caratteri generali e principi teorici.
 ·Canova, David.
 ·Architettura neoclassica in Italia e in Europa.
 ·Nascita del concetto di salvaguardia delle opere d'arte.
 ·L'arte protoromantica: Goya e Fussli.
 ·Il Romanticismo: Caratteri generali e specifici.
 ·Constable, Turner, Blake, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez
 ·Il Realismo francese: Courbet.
 .Storicismo ed eclettismo in architettura
 .Analisi del piano urbanistico ottocentesco di Parigi, Vienna e Barcellona
 .C. Corot e la Scuola di Barbizon
 ·L'esperienza italiana: i Macchiaioli – Fattori e Lega
 La scapigliatura: Cremona
 .Realismo abruzzese: Patini
 .L'architettura del ferro
 .Pre-impressionismo: Manet

·L'Impressionismo: caratteri generali ed interpreti principali
 .Monet, Pissarro, Sisley, Renoir, Degas, Caillebotte, Morisot
 ·Il neoimpressionismo di Seurat
 .Il post- impressionismo: Cezanne. Gauguin e Van Gogh
 .Divisionismo italiano: Previati, Segantini e Pellizza da Volpedo
 .La Belle Epoque e l'Art Nouveau: caratteri generali e maggiori interpreti
 .Secessione viennese e Klimt
 .Pre-espressionismo: Munch

·Le avanguardie storiche:
 .Espressionismo francese e tedesco

Nel mese di maggio si prevede di trattare i seguenti argomenti:
 .Cubismo.
 .Futurismo

.Astrattismo
.Dadaismo
.Metafisica
.Surrealismo
.Architettura del Novecento

ABILITA'

Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socioeconomico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;

Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; - riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi - distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte

Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico

Autovalutazione

METODOLOGIE

Lezioni sui vari argomenti

Lavori di gruppo, ricerche guidate

Approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali

Discussioni e dibattiti

Visite di musei

Didattica a distanza

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi", edizione oro, autori: Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela Vettese; editore Atlas

Audiovisivi

Materiale didattico aggiuntivo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**1. Chimica del carbonio**

- Principali composti organici e nomenclatura.
 - Gli idrocarburi: alcani, alcheni ed alchini.
 - Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi.
- Dai gruppi funzionali ai polimeri: alcoli, fenoli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.**
 - Alcoli primari, secondari e terziari. Proprietà degli alcoli.
 - Le aldeidi: struttura, reattività e proprietà.
 - I chetoni: struttura, reattività e proprietà.
 - Gli acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo -COOH e proprietà acide.
- Le basi della Biochimica: carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine.**
 - Carboidrati: triosi, pentosi ed esosi. Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
 - Lipidi: proprietà e caratteristiche.
 - Lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi.
 - Vitamine liposolubili.
- Le proteine: composizione, strutture primaria e secondaria. Proteine globulari.

2. Genetica:

- Tappe della scoperta degli acidi nucleici
 - Gli esperimenti di Griffith;
 - Gli esperimenti di Alfred Hershey e Martha Chase;
- Struttura degli acidi nucleici
 - Watson e Crick.
- Sintesi delle proteine
 - Il codice genetico;
- Struttura dei cromosomi.

3. Scienze della Terra

a. I fenomeni vulcanici

- i. Che cosa sono i fenomeni vulcanici;
- ii. I tipi eruzione;
- iii. La forma dei vulcani;
- iv. Il Vesuvio

b. I fenomeni sismici

- i. Che cosa sono i fenomeni sismici;
- ii. Determinare l'epicentro di un sisma;
- iii. Misurare i danni di un terremoto;
- iv. Le onde sismiche attraverso materiali differenti.

ABILITA'

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;
- Riconosce le principali biomolecole.
- Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.
- Individuare i meccanismi che permettono il passaggio dal genotipo al fenotipo.
- Comprendere le principali tecniche di manipolazione del genoma.

Considerare i limiti etici e sociali della tecnologia del DNA ricombinante.

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, brainstorming, problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica ha tenuto conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza che rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo, diapositive, schemi e video – lezioni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

alfabetica funzionale (senso critico e comunicazione efficace), personale, sociale, imparare a imparare (autocoscienza, empatia e capacità di relazione interpersonale), di cittadinanza (*decision making e problem solving*), consapevolezza ed espressione culturale (autocoscienza e senso critico).

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

1) Il Romanticismo: caratteri generali; l'idealismo assoluto di G. W. F. Hegel: i capisaldi del sistema. L'identità fra *razionale* e *reale* e la concezione della dialettica. Il giustificazionismo hegeliano. La *Fenomenologia dello spirito*: la *coscienza infelice*; il momento dell'autocoscienza e la figura servo-padrone. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* e la filosofia dello Spirito.

2) Il rifiuto, la demistificazione e il capovolgimento del sistema hegeliano.

Autori di riferimento: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, L. Feuerbach, K. Marx.

3) Il Positivismo: caratteri generali. A. Comte e il *Corso di filosofia positiva*.

4) I "maestri del sospetto": dalla crisi del paradigma tradizionale all'emergere di una nuova visione del mondo e dell'uomo.

Autori di riferimento: K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud.

5) Le filosofie dell'"esistenza" e la centralità dell'etica nella riflessione contemporanea.

Autori di riferimento: M. Heidegger, H. Arendt, H. Jonas.

ABILITA'

1. Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teorici possibili.

2. Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive

tematiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.

3. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

METODOLOGIE

Lezione frontale, focus group, brain storming, debate, lavoro individuale, tutoring

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti quelli previsti dal piano d'area che permettano di accertare il raggiungimento e il livello dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze suindicate. La valutazione è stata effettuata principalmente sulla base di elementi osservativi, verifiche orali, questionari a risposta aperta sintetica e attività di debate.

EDUCAZIONE CIVICA

1. **Conoscenze:** G. Marrao, *Passaggio a Occidente*: dalla genesi alla crisi del multiculturalismo; il modello "Londonistan" o dei "ghetti contigui", il modello assimilativo della "République" e la proposta dell'universalismo delle differenze.
2. **Competenze, skills di riferimento e abilità: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; soft skills di riferimento: autocoscienza e senso critico:**
a: conoscere le culture e le espressioni del patrimonio e delle tradizioni;
b: comprendere i significati dei prodotti culturali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Manuale in adozione (L. Cosmo, V. Morotti, *Gli infiniti del pensiero*, Atlas), appunti, materiale audiovisivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)Esercizi e attività:

- a carico naturale ed aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e /o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività espressive;
- ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

ABILITA'

tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati,

- hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.
- sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Inoltre, si sono svolte lezioni pratiche con sfide motorie a tempo, piccoli video riguardanti il programma teorico-pratico e film con tema storico-sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia durante le lezioni pratiche che teoriche.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO ADOTTATO "Più movimento" DEA SCUOLA-Marietti Scuola

Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa

materiale on line distribuito dalle docenti:

Le lezioni pratiche sono state svolte in spazi all'aperto individuati all'inizio dell'anno scolastico e sono stati utilizzati tutti gli attrezzi a disposizione.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- I valori per una società più giusta: enciclica *Fratelli tutti*, Papa Francesco, 2020.
- L'uomo e l'ambiente: enciclica *Laudato si*, Papa Francesco, 2015.
- Movimento ecumenico: Chiesa cattolica e altre confessioni cristiane in dialogo.
- La Dottrina sociale della Chiesa: i pilastri su cui si fonda. Enciclica *Rerum novarum*, Papa Leone XIII, 1891: primo documento che si occupa di temi sociali.
- Concetto di felicità nella religione. Temi scelti di bioetica.

ABILITA'

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi del credo cristiano, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Ricerche tematiche e cooperative learning
- Conversazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, abilità nella ricerca).
- utilizzo e produzione di contenuti scritti e multimediali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo
- Strumenti multimediali
- Siti internet di rilevanza e attinenza alla religione
- Documenti ecclesiali

ITALIANO - TIPOLOGIA A					
INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :		/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		
			/40		

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

TIPOLOGIA B					
INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE:		/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:			
		/40			

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

TIPOLOGIA C					
INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE:		/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:			
		/40			

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

